

Codice A1013B

D.D. 13 gennaio 2021, n. 4

Determina a contrarre per l'avvio di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza ed informazione presso immobili regionali. Approvazione atti di gara.



ATTO DD 4/A1000A/2021

DEL 13/01/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza ed informazione presso immobili regionali. Approvazione atti di gara.

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.lgs 18.04.2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

constatato che si rende necessario provvedere ad individuare un soggetto esterno per affidare il servizio di portierato, centralino e prima informazione, da effettuarsi presso alcune sedi della Regione Piemonte;

verificato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate da Consip S.pA. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelle richieste;

predisposto allo scopo lo schema di "progetto di servizio", contenente le specifiche tecniche del servizio, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (all. A);

richiamato il Protocollo d'intesa della Regione Piemonte avente per oggetto "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con DGR n. 13-3370 del 30.05.2016;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, c.3bis, del D.Lgs n. 81/2008, così come integrato con D.Lgs n. 106/2009, per la modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "...non si applica ai servizi di natura intellettuale..." e, conseguentemente, non sussistono costi per la

sicurezza;

considerato che;

per i servizi sopradescritti è stato stimato, per il periodo di un anno consecutivo un costo complessivo di €761.280,00, di cui euro 624.000,00 per la prestazione (importo a base d'asta) ed euro 137.280,00 per IVA di legge;

occorre prevedere la spesa di euro 375,00 per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Delibera n. 1197 del 18.12.2019 – Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005 per l'anno 2020 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 250 del 9.10.2020) con cui l'Anac ha definito per l'anno 2020 e che resta valida anche per il 2021;

richiamata la L.R. n. 31 del 23 dicembre 2020 “ Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie” ;

richiamato il punto 8 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” in particolare il comma 6, lettera b) che recita: “Sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”;

ritenuto che la spesa relativa al servizio in argomento ricada tra quelle “a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti” , con riferimento alla prossima scadenza contrattuale, in quanto lo svolgimento del servizio espletato di accoglienza ed informazione presso gli immobili regionali, è strettamente connesso alla continuità e quindi l'interruzione del medesimo comporterebbe un grave disservizio per il regolare funzionamento dell'Ente;

alla luce di quanto sopra specificato, ritenuto pertanto di prenotare la somma complessiva di € 761.280,00 (o.f.i) sul capitolo 136012 del Bilancio regionale, **annualità 2021 "Esercizio provvisorio"** L.R. 31/2020, a copertura della spesa derivante dalla procedura di gara in argomento,

visto il capitolo 136012/2021 “Spese per immobili destinati ad uffici e servizi: vigilanza” che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

occorre inoltre prenotare la somma di euro 375,00 sul capitolo 144926 del Bilancio regionale, **annualità 2021 "Esercizio provvisorio"** - L.R. 31/2020 - per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

visto il capitolo 144926/2021 "Trasferimenti ad Amministrazioni Centrali ivi compreso il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - Legge 114/2014" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

la cui transazione elementare dei succitati movimenti contabili è rappresentata nell'allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

accertata la disponibilità da parte della Direzione Risorse Finanziarie – Settore Tecnico e Ambienti di lavoro che ha autorizzato gli impegni di spesa, con nota inviata il giorno 11 gennaio 2020;

richiamato il “Progetto di servizio - Allegato 1 composto da :

- a. relazione tecnica illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio
- b. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all’art. 26, comma 3 del D.Lgs 9.04.2008, n. 81
- c. calcolo della spesa per l’acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)
- d. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio
- e. capitolato speciale d’appalto
- f. schema di contratto, che si intende contestualmente approvare con il presente provvedimento;

ritenuto di rimandare, per competenza, al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici lo svolgimento delle procedure di gara e di farsi carico di tutti gli adempimenti propedeutici e conseguenti all’espletamento e all’aggiudicazione definitiva della gara in oggetto;

dato atto che nel rispetto delle disposizioni di legge ed in generale del principio di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web della Regione Piemonte;

dato atto che si procederà a successiva determinazione di impegno di spesa a seguito di individuazione della Ditta aggiudicatrice del servizio in oggetto e successivamente si procederà per il beneficiario alla liquidazione tecnico contabile, tramite bonifico bancario, su c/c IBAN previa presentazione della fattura e della documentazione di rito;

Attestati:

- l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- visto il D.lgs n. 165/2001 "Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- vista la Legge regionale n. 23/2008 " disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale " s.m.i.;
- visto il D.Lgs 14.03.2013 n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge 266/2002 " Documento unico di regolarità contributiva",
- vista la Legge 136/2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia",
- vista la Legge 217/2010 "conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

- visto il D.Lgs n. 118/2011. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art.:1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";
- Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR 12-5546 dell'29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017);
- D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- La Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 - "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie;
- il provvedimento della Giunta Regionale n. 4-1611 del 3 luglio 2020 con il quale è stato attribuito al Dr. Guido Odicino l'incarico di responsabile ad interim, del Settore A1013B " Coordinamento e Gestione dei Servizi Generali Operativi -Tutela dei Consumatori;

determina

- di procedere all'indizione di una gara procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di portierato, centralino e prima informazione, da effettuarsi presso le sedi indicate negli atti di gara, della durata di anni 1 per un importo complessivo di euro 761.280,00 di cui euro 624.000,00 per la prestazione (importo a base d'asta) ed euro 137.280,00 per IVA di legge, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.,
- di approvare il "progetto di servizio", ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D. Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii. (allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, composto da:
 - a) relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio
 - b) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9.04.2008 n. 81
 - c) calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso di cui alla lettera b)
 - d) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
 - e) capitolato speciale d'Appalto
 - f) schema del contratto
- di prenotare, a copertura della spesa derivante dalla procedura di gara in argomento, sul capitolo 136012 del Bilancio regionale, annualità 2021 "Esercizio provvisorio" Legge Regionale n.

31/2020 la somma complessiva di euro 761.280,00, come sotto specificato:

- euro 624.000,00 (base d'asta)
- euro 137.280,00 (IVA di legge 22%)

- di prenotare sul capitolo di spesa 144926 del Bilancio regionale, annualità 2021 "Esercizio provvisorio" Legge Regionale n. 31/2020, la somma di euro 375,00 quale contribuzione dovuta all'ANAC.

la cui transazione elementare dei succitati movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare per competenza, al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici lo svolgimento delle procedure di gara e di farsi carico di tutti gli adempimenti propedeutici e conseguenti all'espletamento e all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 e pubblicazione su sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente i seguenti dati:

Beneficiari: Individuabili successivamente

Modalità individuazione beneficiari art. 60 e art. 95 D Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Importo complessivo presunto €761.280,00 o.f.i. - capitolo di spesa 136012/2021

Importo complessivo contribuzione ANAC €375,00 - capitolo di spesa 144926/2021

CIG

Direttore Regionale : Paolo FRASCISCO

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2021_PROGETTO_DI_SERVIZIO_allegato_a_.pdf



2. Capitolato_gara_2021.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Alla determinazione n. del

PROGETTO DI SERVIZIO
Ai sensi dell' art. 23 comma 15 del D.Lgs n. 50/2016

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE PRESSO IMMOBILI REGIONALI

PERIODO 1 ANNO

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- a) **Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio:**
- b) **Indicazione e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81**
- c) **Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**
- d) **Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio. Indicazione criteri di scelta del contraente.**
- e) **Capitolato speciale d'Appalto.**
- f) **Schema di Contratto per ciascun lotto.**

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio:

Da diversi anni, il servizio di accoglienza ed informazione presso gli immobili sedi degli Uffici della Regione Piemonte è stato gestito da personale di ditta esterna:

Come già avvenuto negli ultimi mesi nel corso dell'anno 2019 e per l'anno 2020, si rende necessario provvedere ad individuare un soggetto esterno per affidare il servizio di portierato, centralino e prima informazione, da effettuarsi presso le sedi della Regione Piemonte.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

A base del presente appalto è posta la seguente tariffa oraria relativa ad un'ora di servizio svolta da una unità di personale:

€ 16,00 oltre IVA

Tale corrispettivo è onnicomprensivo di tutte le spese derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto – come meglio esplicitate all'art.7 del Capitolato – nonché alle eventuali prestazioni migliorative offerte in sede di gara.

L'importo del servizio oggetto della presente gara è fissato in € 624.000,00 (Euro Seicentotrentaquattromila/00), IVA esclusa, pari ad un monte ore di attività ordinari di 39.000

Relativamente alla stima di cui sopra si precisa che l'importo di € 16,00 indicato quale Tariffa Oraria, considerata:

- a) Il Livello C/D – “ Servizio Fiduciario” delle tabelle allegate al D.M. del 21 marzo 2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, quale costo medio orario per il personale dipendente da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari;
- b) i costi per l'eventuale formazione ed aggiornamento;
- a) i costi per l'eventuale acquisto o rinnovo di materiali per lo svolgimento del servizio;
- b) i costi per eventuali e ulteriori servizi aggiuntivi;
- c) le spese generali e l'utile di impresa
- d) nonché tutti gli oneri che deriveranno all'aggiudicatario dall'osservanza di tutte le condizioni e le prescrizioni per l'esecuzione del servizio come definiti nel presente Capitolato, quali, ad esempio gli oneri propri della sicurezza.

La spesa verrà finanziata con fondi a carico del Bilancio regionale.

Il servizio oggetto dell'appalto potrà essere aumentato o ridotto da parte dell'Amministrazione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Variazioni di entità superiori dovranno essere concordate tra le parti.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi, escluso il contributo Anac, sono pari a

€ 761.280,00 (Base d'asta)

€ 624.000,00 (per la prestazione)

€ 137.280,00 (IVA di legge)

€ 375,00 (Pagamento contribuzione ANAC)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED
INFORMAZIONE PRESSO IMMOBILI REGIONALI
PERIODO DODICI MESI
CODICE CIG.**

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – MODALITA' DI GARA
- ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA E ONERI PER LA SICUREZZA
- ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO
- ART. 5 – ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 6 – VARIAZIONI AL CONTRATTO
- ART. 7 – TERMINI DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE
- ART. 8 – PERIODO DI PROVA
- ART. 9 – CORRISPETTIVO
- ART. 10 – CRITERI DI SCELTA CONTRAENTE
- ART. 11 – REVISIONE DEL CONTRATTO
- ART. 12 – CONTROLLI
- ART. 13 – VALIDITA' GRADUATORIA
- ART. 14 – ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE
- ART. 15 – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE
- ART. 16 – SCIOPERI
- ART. 17 – LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI
- ART. 18 – PENALITA'
- ART. 19 – RISOLUZIONE CONTRATTO
- ART. 20 – RECESSO
- ART. 21 – DECADENZA DELL'APPALTATORE DAL CONTRATTO
- ART. 22 – ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 23 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA
- ART. 24 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE
- ART. 25 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO
- ART. 26 – CESSIONE D'AZIENDA
- ART. 27 – SUBAPPALTO
- ART. 28 – COMUNICAZIONE DELLA DECADENZA E DELLA RISOLUZIONE
- ART. 29 – STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 30 – SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
- ART. 31 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 32 – OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI
- ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 34 - COMUNICAZIONI VARIE

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato concerne l’affidamento da parte della Regione Piemonte, Settore Coordinamento e Gestione Servizi Generali Operativi, tutela dei consumatori di seguito denominato semplicemente “*Regione Piemonte*”, ad impresa esterna, nel seguito denominata “*aggiudicataria*”, del servizio di portierato, centralino e prima informazione, da effettuarsi presso le sedi indicate nel successivo articolo.

Il servizio di portierato e piccole informazioni disciplinato dal presente capitolato si prefigge le seguenti finalità:

- a) garantire il presidio e la sicurezza delle sedi regionali oggetto dell’appalto;
- b) fornire adeguate informazioni sull’ubicazione degli Uffici e degli Organi Istituzionali dell’Ente e degli altri Servizi Regionali, e sugli orari di apertura al pubblico degli stessi;
- c) ricevere telefonate e smistarle all’interno degli uffici della Regione Piemonte;
- d) altre attività rispondenti a specifiche e/o temporanee esigenze dell’Amministrazione.

Le prestazioni e le modalità di esecuzione del servizio oggetto del presente appalto sono meglio elencate all’art. 7.

ART. 2 - MODALITÀ DI GARA

1. Il servizio sarà aggiudicato con procedura aperta e con criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs n. 50/2016 con l’individuazione dell’offerta normalmente bassa e verifica della loro congruità ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs n. 50/2016.

2. Ai sensi dell’art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 l’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risult conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

3. Si potrà procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida - di importo pari od inferiore al prezzo posto a base di gara - purché ritenuta congrua.

ART. 3 - IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA E ONERI PER LA SICUREZZA

A base del presente appalto è posta la seguente tariffa oraria relativa ad un’ora di servizio svolto da una unità di personale:

€ 16,00 oltre IVA

Tale corrispettivo è onnicomprensivo di tutte le spese derivanti dall’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto – come meglio esplicitate all’art. 7 del presente capitolato, nonché alle eventuali prestazioni migliorative offerte in sede di gara.

L’importo annuo del servizio oggetto della presente gara è fissato in € 624.000,00 (euro seicentoventiquattromila/00 IVA esclusa, pari ad un monte ore di attività ordinaria di 39.000 ore ordinarie.

Alle prestazioni straordinarie verrà applicato il corrispettivo orario previsto per lo svolgimento dell’attività ordinaria.

Relativamente alla stima di cui alla precedente punto si precisa che l'importo di € 16,00 indicato quale Tariffa Oraria, considera:

- a) il Livello C/D – “Servizio Fiduciario” delle tabelle allegate al D.M. del 21 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, quale costo medio orario per il personale dipendente da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari;
- b) i costi per l'eventuale formazione ed aggiornamento;
- c) i costi per l'eventuale acquisto o rinnovo di materiali per lo svolgimento del servizio;
- d) i costi per eventuali e ulteriori servizi aggiuntivi;
- e) le spese generali – comprensive delle spese per la fornitura delle divise - e l'utile di impresa;
- f) nonché tutti gli oneri che deriveranno all'aggiudicatario dall'osservanza di tutte le condizioni e le prescrizioni per l'esecuzione del servizio come definiti nel presente Capitolato, quali, ad esempio gli oneri propri della sicurezza.

La spesa verrà finanziata con fondi a carico del Bilancio regionale.

Ai sensi dell'art. 1677 del Codice civile, poiché il presente appalto ha per oggetto sia prestazioni continuative che periodiche, allo stesso si applicano le norme del contratto di somministrazione.

L'entità di tutte le somministrazioni previste nel presente capitolato è aleatoria per l'appaltatrice, con la precisazione che le quantità riferite ai servizi in questione sono desunte, in via di stima, dalle necessità dell'Amministrazione alla data di approvazione del presente capitolato.

L'aggiudicataria si impegna, altresì, ad estendere il servizio al medesimo prezzo concordato in fase di gara.

Il servizio oggetto dell'appalto potrà essere aumentato o ridotto da parte dell'Amministrazione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. Variazioni di entità superiore dovranno essere concordate fra le parti.

3.1 – Presa cognizione dello stato dei luoghi per la formulazione dell'Offerta Economica

Ciascun Concorrente avrà la facoltà di effettuare appositi sopralluoghi presso i siti di esecuzione delle attività oggetto di affidamento, con lo scopo di prendere esatta cognizione dello stato dei luoghi, previo appuntamento da concordare con il funzionario tecnico incaricato.

L'Appaltatore non potrà quindi, durante l'espletamento del servizio, eccipere la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto degli immobili.

In ottemperanza al “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022” approvato con D.G.R. n. 37-1051 del 21.2.2020 e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del “Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte”, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel “Patto di integrità

degli appalti pubblici regionali”, allegato ai documenti d’appalto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 4 - DURATA DELL’APPALTO

L’appalto ha durata di DODICI mesi consecutivi a far data dalla comunicazione di chiusura delle procedure di gara e di affidamento del servizio inoltrata dalla Stazione Appaltante. Il contratto si intende risolto di diritto alla scadenza senza alcuna formalità, salvo eventuali differimenti dovuti alla conclusione dell’iter procedimentale di nuova gara. E’ escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all’esecuzione del Contratto in via d’urgenza, anche ai sensi dell’art. 32, comma 8°, del D.Lgs. n. 50/2016.

Alla scadenza del rapporto contrattuale, non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti essendo la scadenza da intendersi tassativa e senza possibilità di rinnovo tacito salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di:

- 1) ricorrere a procedura negoziata per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all’operatore economico aggiudicatario, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall’art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per ulteriori 6 mesi per l’importo messo a base d’asta indicato nell’articolo 3 del presente Capitolato;
- 2) prorogare alle imprese aggiudicatarie una variazione al contratto nei termini previsti dall’art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

ART. 5 – ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZI

LUN-VEN	8.00-19.00	ORE\GIORNO	ORE\SETTIMANA	
Torino				
Piazza Castello		1	11	55
Corso Regina 153		1	11	55
Corso Regina 174		1	11	55
Via Pisano 6		1	11	55
Decentrate				
Cuneo c.so Kennedy		1	11	55
Cuneo c.so De Gasperi		1	11	55
Vercelli – Via F.lli ponti		1	11	55
Vercelli – v.le Manzoni		1	11	55

Asti – Corso Dante	1	11	55
Alessandria – Via dei Guasco	1	11	55
TOTALE		110	550

LUN -GIO	8.00-18.00	ORE\GIORNO	ORE\SETTIMANA
Via Sospello 199			
VENERDI	8.00-16.30	ORE\GIORNO	ORE\SETTIMANA
Via Sospello 199	1	8	44

LUN-VEN	9.30\1730	ORE\GIORNO	ORE\SETTIMANA
Sala Tasporenza	1	8	40

LUN-VEN	8.00-13.30/13,30-19.00	ORE\GIORNO	ORE\SETTIMANA
Piazza Castello – piano	1	5,30	27,30
Via P.Amedeo 17	1	5,30	27,30
Via Livorno 60	1	5,30	27,30
Corso Bolzano 44	1	5,30	27,30
Verbania	1	5,30	27,30
TOTALI		27,30	137,30

Totale ore settimanali 771,30

Potranno inoltre essere richieste modifiche dell'orario a seconda delle esigenze specifiche dell'Amministrazione

ART. 6 - VARIAZIONI AL CONTRATTO

La Stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento, per riqualificazione interna di personale regionale, per l'avvio di cantieri lavoro a questo finalizzati ovvero per sopravvenute ed impreviste esigenze istituzionali incompatibili con la continuazione, anche parziale, dei servizi oggetto del presente appalto

- c) per l'intervenuta possibilità di utilizzo di tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- d) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- e) nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Inoltre, l'aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'Appaltatore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

L'ammontare degli importi relativi agli aumenti e/o alle riduzioni sarà determinato sulla base del costo orario del servizio risultante dall'offerta prodotta dall'impresa in sede di gara moltiplicato per le ore di servizio effettivamente rese.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

ART. 7 - TERMINI DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le mansioni e i compiti relativi all'espletamento del servizio vengono come appresso individuati:

A) L'addetto al servizio di portierato e controllo accessi, dovrà:

- salutare utenti e dipendenti con cortesia;
- durante le ore di apertura delle sedi regionali, presidiare gli accessi delle stesse;
- sorvegliare il movimento in entrata ed in uscita di utenti e personale, richiedendo all'occorrenza l'esibizione di un documento di identità e se richiesto dall'Amministrazione provvedere alla registrazione dei visitatori su apposito registro;
- provvedere all'allontanamento di persone che rechino disturbo al transito e/o postulanti;
- impedire che entrino nell'edificio accattoni e venditori ambulanti, persone estranee all'Amministrazione per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o società operanti in campo assicurativo e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;
- fornire la prima accoglienza e le informazioni generali agli utenti: attività della Regione Piemonte, funzioni principali svolte dalla Regione Piemonte stessa, uffici, servizi, loro responsabili, dislocazione degli uffici aperti al pubblico, orari di accesso;
- orientare gli utenti dando informazioni con chiarezza sull'ubicazione dei locali;
- non fornire agli estranei informazioni protette da segreto d'ufficio né informazioni che possano arrecare danno alla Regione Piemonte e al personale dipendente;

- conoscere gli orari di ammissione dei visitatori e concorrere al rispetto dei medesimi, informandone i visitatori;
- aiutare, all'occorrenza, i soggetti in difficoltà deambulatoria, in prossimità della portineria, conducendoli all'ascensore;
- vietare l'accesso dei visitatori agli uffici fuori dagli orari di apertura, salvo il caso di appuntamento prefissato con amministratori, dirigenti o dipendenti. In questa ipotesi telefonare per richiedere conferma;
- verificare che nei pressi delle entrate principali delle sedi non sia collocato materiale che possa compromettere la funzionalità degli accessi, soprattutto in caso di emergenza;
- non ritirare pacchi indirizzati agli uffici/dipendenti, indicando, all'incaricato del recapito, di recarsi presso l'ufficio interessato, dopo aver telefonato per avvertire della consegna;
- affiggere e togliere, quando richiesto, avvisi, volantini, depliant e manifesti nelle bacheche e negli espositori;
- in caso di guasto all'ascensore, se in orario normale di servizio avvisare il personale tecnico;
- gestire le segnalazioni inerenti le macchine di distribuzione automatica di bevande e snack;
- segnalare agli uffici competenti della Regione Piemonte danneggiamenti o fatti anomali riscontrati durante il proprio orario di servizio;
- rispettare e far rispettare le norme dettate dalla Regione Piemonte in tema di controllo accessi;
- gestire i sistemi di teleallarme che la Regione Piemonte ha installato o installerà durante il periodo contrattuale e garantire che la gestione sia operativa tutti i giorni dell'anno, sia in orario diurno che notturno, giornate festive comprese;
- segnalare immediatamente ai competenti uffici regionali i principi di incendio, le perdite d'acqua, ed ogni altro evento che possa arrecare danno alle persone e alle cose;
- avvisare tempestivamente in caso di emergenza ed in base alle specifiche necessità, le Forze dell'Ordine, i Vigili del fuoco, il Comando della Polizia Municipale, la C.R.I. ecc.;
- in caso di emergenze, conoscere ed applicare le procedure previste dai "piani di emergenza, antincendio ed evacuazione" e relative istruzioni operative, con particolare riferimento all'attività del piano e alle procedure di coordinamento ivi previsti;
- coadiuvare il personale della Regione Piemonte nelle operazioni di evacuazione previste in caso di incendio o altre emergenze;
- allontanarsi dalla portineria solo se preventivamente autorizzato dal Responsabile della Regione Piemonte;
- evitare di intrattenersi con altre persone - ivi compresi i dipendenti regionali - eccezion fatta per motivi inerenti al servizio;
- impedire l'accesso ai locali portineria a persone estranee e non addette;
- curare, al termine del proprio orario di lavoro, il passaggio delle consegne, informando il collega che subentra, su tutto ciò che esula dal normale servizio;
- osservare le modalità operative disposte dalla Regione Piemonte;

- verificare al termine del turno serale la corretta chiusura di tutti gli accessi dei locali regionali;
- provvedere al disbrigo di ogni altra incombenza, attinente al su descritto servizio, che dovesse venire impartita dall'Amministrazione.

B) Aperture straordinarie

Qualora si rendesse necessario potranno essere richieste, ore suppletive, anche singole, di servizio da prestarsi alla stessa tariffa oraria offerta in sede di gara. Le richieste potranno riguardare indistintamente sia il prolungamento, oltre il normale orario di lavoro delle attività giornaliere, sia l'apertura straordinaria da effettuarsi in giornate e/o in sedi diverse rispetto a quelle indicate da capitolato. Alle prestazioni straordinarie verrà applicato il corrispettivo orario previsto per lo svolgimento dell'attività ordinaria.

In tali casi si dovranno osservare le seguenti modalità operative:

- per il prolungamento del normale orario di lavoro, per il protrarsi dell'attività istituzionale (es. programmazione riunioni e/o incontri), la comunicazione all'aggiudicatario potrà essere effettuata mediante e-mail e/o con semplice preavviso telefonico di 2 (due) ore rispetto allo svolgimento dell'evento;
- per altre giornate e per altri orari o sedi, al di fuori di quelle indicate nel presente capitolato come servizio di portierato/centralino, in cui sia programmato lo svolgimento di attività, convegni e manifestazioni di particolare rilievo per l'Ente, verranno comunicate all'impresa appaltatrice, con preavviso di almeno 2 (due) giorni, tutte le informazioni utili per la pianificazione delle attività straordinarie (data, ora di inizio e durata della manifestazione/convegno, numero operatori necessari, ecc.).

Negli orari nei quali non vi è presenza di personale della ditta presso il servizio di centralino (nel caso di prolungamento delle aperture giornaliere) e nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali (nel caso di aperture straordinarie), i compiti di centralinista dovranno essere assolti dal personale in servizio presso la portineria.

Ulteriori indicazioni

Per assicurare il corretto espletamento delle prestazioni contrattuali, la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare personale in numero sufficiente all'esecuzione di tutti i servizi previsti nel presente capitolato ed adeguatamente formato alle specifiche attività di competenza, anche il relazione alla normativa sulla privacy.

Il personale di servizio non potrà lasciare il posto di lavoro senza preannunciato, giustificato motivo e contestuale sostituzione, fatti salvi i casi previsti dal presente capitolato.

L'assegnazione degli addetti alle singole postazioni sarà effettuato dal Responsabile del servizio della ditta aggiudicataria, che potrà disporre variazioni durante l'orario di svolgimento del servizio, garantendone comunque la gestione nei termini stabiliti dal presente capitolato.

Al fine di assicurare un adeguato standard qualitativo la ditta aggiudicataria dovrà ricorrere all'utilizzo del turn-over solo nei minimi casi indispensabili, onde salvaguardare le conoscenze acquisite dagli operatori.

Nel caso in cui dovessero comunque aver luogo avvicendamenti del personale addetto al servizio, l'impresa si impegna a salvaguardare la Regione Piemonte sostenendo a proprio carico l'eventuale periodo di affiancamento necessario per l'acquisizione delle relative competenze.

ART. 8 - PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di UN mese. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente capitolato l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria ove l'offerta sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

ART. 9 - CORRISPETTIVO

L'importo del servizio verrà determinato in base all'offerta economica presentata dall'aggiudicataria, oltre IVA a norma di legge, sui servizi oggetto del presente capitolato.

Tale importo si intende comprensivo di ogni onere e spesa, di qualsiasi natura, che l'aggiudicataria dovrà sostenere per l'espletamento delle prestazioni contrattuali e, pertanto, nessun altro corrispettivo sarà dovuto dall'Amministrazione all'aggiudicataria a qualunque titolo per le attività prestate in ragione del contratto, del presente capitolato speciale d'appalto e dei restanti documenti di gara.

Il corrispettivo si riferisce all'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della presente procedura di gara resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio non essendo prevista la revisione dei prezzi offerti in sede di gara.

ART. 10 – SCELTA DEL CONTRAENTE

Il servizio viene aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016.

L'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario del servizio è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, la quale proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali è individuato il relativo punteggio massimo attribuibile.

Punteggio massimo: 100 punti, di cui

- Elemento qualitativo - Offerta Tecnica max 70 punti
- Elemento quantitativo - Offerta Economica max 30 punti

Elemento Qualitativo - Offerta Tecnica - fino a 70 punti:

La valutazione dell'Offerta Tecnica di gestione del servizio seguirà i criteri esposti nella seguente tabella:

CRITERI	SUB-CRITERI	PESI
Criterio A Organizzazione aziendale Punteggio massimo attribuibile: Punti 5	Modalità di gestione aziendale riportante: struttura aziendale, organizzazione sicurezza formazione e verifica del personale amministrativo/contabile che si interfaccia con il Comune possesso di eventuali certificazioni di qualità	Punteggio massimo 5 inadeguata = 0,00 scarsamente adeguata = 1,00 sufficiente = 2,00 discretamente adeguata = 3,00 molto adeguata = 4,00 completa e dettagliata = 5,00
Criterio B Organizzazione generale del servizio Punteggio massimo attribuibile: Punti 20	<u>Piano operativo e organizzativo del personale</u> Metodi e procedure adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività descritte nel CSA (Capitolato Speciale Appalto) mediante piano operativo e organizzativo del personale (es. articolazione orario di lavoro, posizionamento logistico del personale impiegato, turnazione, reperibilità, ecc.)	Punteggio massimo 15 inadeguata = 0,00 scarsamente adeguata = 5,00 sufficiente = 7,00 discretamente adeguata = 9,00 molto adeguata = 12,00 completa e dettagliata = 15,00
	<u>Modalità di gestione delle emergenze</u> Procedure per la gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano espletarsi nel corso del servizio, con indicazione della procedura utilizzata, delle varie fasi e dei tempi di intervento	Punteggio massimo 5 inadeguata = 0,00 scarsamente adeguata = 1,00 sufficiente = 2,00 discretamente adeguata = 3,00 molto adeguata = 4,00 completa e dettagliata = 5,00

Criterion C Qualità del Servizio Punteggio massimo attribuibile: Punti 20	<u>Lingue straniere</u> Conoscenza lingue straniere, con particolare preferenza per l'inglese (parlato e scritto), da parte di almeno il 20% del personale impiegato.	Punteggio massimo 5 in assenza del requisito = zero punti in presenza del requisito = 5 punti Il punteggio sarà assegnato in caso di conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1 (documentata con certificazione del sistema descrittivo Europeo "CEFR")
	<u>Procedure di coordinamento, di controllo e di supervisione del servizio</u> Procedure interne di coordinamento, di controllo e di supervisione delle attività, proposte per lo svolgimento del servizio, con dettagliata indicazione della struttura che verrà utilizzata per lo svolgimento del servizio, delle figure professionali presenti.	Punteggio massimo 10 inadeguata = 0,00 scarsamente adeguata = 2,00 sufficiente = 4,00 discretamente adeguata = 6,00 molto adeguata = 8,00 completa e dettagliata = 10,00
	<u>Strumenti di autocontrollo e verifica qualità del servizio reso</u> Relazione dettagliata indicante il sistema di autocontrollo che il concorrente intende adottare per garantire la conformità del servizio e il rispetto degli orari, alle prescrizioni del CSA (es. metodologia di rilevazione delle presenze).	Punteggio massimo 5 inadeguata = 0,00 scarsamente adeguata = 1,00 sufficiente = 2,00 discretamente adeguata = 3,00 molto adeguata = 4,00 completa e dettagliata = 5,00

Criterio D Gestione del personale Punteggio massimo attribuibile: Punti 15	Formazione Gestione della formazione e dell'aggiornamento del personale dedicato al servizio (piani di formazioni e aggiornamento professionale che la società intende predisporre durante il periodo di vigenza contrattuale) Corsi sulla sicurezza/antinfortunistica	Punteggio massimo 5 3 ore di formazione/anno = 1,00 5 ore di formazione/anno = 2,00 7 ore di formazione/anno = 3,00 9 ore di formazione/anno = 4,00 10 h e oltre di formazione/anno = 5,00
	Clausola sociale Impegno a riassorbire il personale impiegato nel precedente appalto. L'impegno è espresso in termini di quota percentuale del personale da impiegare.	Punteggio massimo 10 Verranno attribuiti i punteggi in ragione delle seguenti percentuali: dal 90 al 100% del personale: punti 10 dal 70 al 89% del personale: punti 8 dal 40 al 69% del personale: punti 6 dal 29 al 39% del personale: punti 4 fino al 29% del personale: punti 2
Criterio E Servizi migliorativi e innovativi ulteriori a quelli previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, senza costi aggiuntivi per la Regione Piemonte Punteggio massimo attribuibile: Punti 10	Attrezzaggio tecnologico e non, sia individuale che collettivo messo a disposizione nell'esecuzione del servizio (dotazioni del personale, tecnologiche, innovazione, attività rivolte alla sicurezza)	Punteggio massimo 5 inadeguata = 0,00 scarsamente adeguata = 1,00 sufficiente = 2,00 discretamente adeguata = 3,00 molto adeguata = 4,00 completa e dettagliata = 5,00
	Prestazioni supplementari offerte dal concorrente.	Punteggio massimo 5 inadeguata = 0,00 scarsamente adeguata = 1,00 sufficiente = 2,00 discretamente adeguata = 3,00 molto adeguata = 4,00 completa e dettagliata = 5,00

La Commissione giudicatrice, tenendo conto delle indicazioni di cui alla tabella precedente procederà alla valutazione dell'offerta tecnica, attribuendo discrezionalmente, ove previsto, i punteggi in maniera ponderata, sulla base della consistenza, della rispondenza, dell'adeguatezza e della completezza della proposta.

Per gli altri elementi di valutazione il punteggio verrà attribuito in modo graduale in relazione all'offerta proposta dal concorrente ovvero secondo una formula a scalare, sulla base del soddisfacimento (totale o parziale o assente) dei requisiti, come meglio dettagliato accanto ad ogni sub-criterio.

La Commissione potrà esprimere a suo insindacabile giudizio un parere di non idoneità dell'offerta tecnica presentata. Non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, i concorrenti le cui offerte tecniche, non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 35 (trentacinque) punti.

Ogni caratteristica del servizio, tra quelle sopra previste e dichiarate dal concorrente, a cui sia stato attribuito un punteggio costituisce obbligazione contrattuale per il concorrente stesso nel caso risulti aggiudicatario del servizio medesimo.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio totale (offerta tecnica + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al Concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio sia paritario, si procederà ai sensi art. 77, del Regio Decreto n. 827/1924.

Elemento Quantitativo – Offerta Economica - fino a 30 punti:

L'elemento quantitativo verrà attribuito mediante l'assegnazione del punteggio massimo all'offerta con il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, pari ad €. 624.000,00 determinato dall'applicazione del **ribasso percentuale**, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

$$X = \frac{(P_i \times 30)}{P_o}$$

ove:

X = Punteggio attribuito al concorrente i-esimo

P_i = Prezzo più basso

P_o = Prezzo offerto dal concorrente i-esimo

N.B.: **P_i** e **P_o** risultanti dall'applicazione del ribasso percentuale offerto

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016 l'offerta economica deve indicare specificatamente l'importo degli oneri aziendali per la sicurezza a carico dell'aspirante appaltatore nonché – a pena di invalidità dell'offerta medesima.

ART. 11– REVISIONE DEL CONTRATTO

La revisione del contratto è soggetta alle norme previste dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e viene operata sulla base dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento.

Per quanto sopra, la ditta aggiudicataria accetta gli eventuali effetti economici negativi derivanti dalla revisione stessa. L'importo contrattuale, quindi, potrà variare in aumento o diminuzione in relazione alle effettive esigenze dell'Amministrazione e comunque nei limiti previsti dall'art. 3.

ART. 12 - CONTROLLI

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto verificherà la tempestiva e corretta esecuzione delle prestazioni stabilite dal presente capitolato, nonché la qualità delle stesse.

Egli verificherà altresì la presenza degli addetti al servizio oggetto del presente appalto, rilevando il rispetto degli orari di servizio previsti. A tal scopo la ditta appaltatrice dovrà fornire immediatamente le informazioni richieste, rendendo disponibile il registro delle presenze o gli altri strumenti di rilevazione delle presenze adottati, e indicando il nominativo del referente del cantiere.

Il referente del servizio contesterà le eventuali anomalie nell'esecuzione del servizio al rappresentante della ditta appaltatrice, il quale dovrà presentarsi nel luogo che verrà indicato, entro mezz'ora dalla chiamata, da effettuarsi a mezzo telefono o PEC. In sua assenza il referente del servizio contesterà gli addebiti agli addetti dell'appaltatore, presenti in cantiere.

Della contestazione verrà redatto verbale sottoscritto dal referente del servizio e controfirmato per conoscenza dal rappresentante della ditta appaltatrice se presente; in caso di assenza, il verbale stesso verrà inviato alla ditta appaltatrice mediante PEC.

Per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio, la Regione Piemonte applicherà le penali indicate nel presente capitolato, fermo restando l'obbligo da parte della ditta appaltatrice di eseguire la prestazione.

12.1 - ONERI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

12.2 - VALUTAZIONI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

12.3 - EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ E IRREGOLARITÀ

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

12.4 - CONTESTAZIONI CHE L'ESECUTORE PUÒ INSERIRE NEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso.

All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

12.5 - L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa in concomitanza con l'emanazione degli atti di liquidazione delle fatture emesse dall'aggiudicatario dell'appalto oggetto del presente Capitolato e contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

ART. 13 - VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima, nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Allo stesso modo si procederà in caso di ulteriore revoca o risoluzione.

ART. 14 - ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'appaltatore si impegna ad organizzare ed effettuare il servizio di portierato e centralino a suo completo rischio ed onere, assumendo a proprio carico tutte le relative spese. Dovrà inoltre provvedere all'espletamento delle attività previste nel presente capitolato rispettando i livelli di servizio e le prescrizioni nello stesso riportate.

E' obbligo della ditta aggiudicataria individuare e comunicare alla Regione Piemonte, prima dell'inizio dell'appalto, un responsabile del servizio che sarà referente nei confronti dell'Amministrazione regionale, rappresentando ad ogni effetto l'appaltatore. Tale responsabile dovrà garantire sempre la sua reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico (cellulare) e un indirizzo mail per le comunicazioni relative al servizio in argomento e dovrà essere in grado, su richiesta della Regione Piemonte, d'intervenire personalmente sul luogo.

Il responsabile in parola dovrà essere necessariamente soggetto diverso dagli operatori addetti all'esecuzione del servizio.

In caso di sostituzione del responsabile dovrà essere data immediata comunicazione all'Ente.

La ditta appaltatrice almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto è tenuta a fornire alla Regione Piemonte la seguente documentazione relativa al personale che verrà impiegato nel servizio:

- l'elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, dell'orario e dell'articolazione di lavoro settimanale, nonché di coloro che saranno incaricati dell'apertura e/o della chiusura degli stabili;
- copia dell'estratto del libro unico del lavoro riguardante il personale applicato nell'appalto.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore si vincola a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarsi in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. L'appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Regione Piemonte di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale.

L'appaltatore si obbliga inoltre:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti da contratto le norme regolamentari di cui al D.lgs. n. 81/2008 – nuovo testo unico in materia di sicurezza sul lavoro;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 97, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e s. m. i.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'aggiudicataria è tenuta ad impiegare personale qualificato per le mansioni richieste, nel rispetto di quanto indicato dalla stessa nell'offerta presentata in sede di gara.

Il prestatore di servizi dovrà inoltre provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte del responsabile dell'Amministrazione.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile dell'Amministrazione, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

ART. 15 - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato, ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni e nel rispetto del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per un adeguato svolgimento del servizio, al personale sono richieste specifiche caratteristiche quali la capacità relazionale e di ascolto, flessibilità, motivazione e massima disponibilità. Dovrà inoltre esprimersi correttamente in lingua italiana e avere una conoscenza di base degli strumenti informatici.

La conoscenza, da parte di almeno il 20% di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese), opportunamente documentata con certificato di livello B1 "livello intermedio" del sistema descrittivo europeo CEFR sarà oggetto di valutazione tecnica.

L'Ente si riserva la facoltà di chiedere sostituzioni di personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto idoneo allo svolgimento delle mansioni richieste o che venga meno agli obblighi indicati nel presente capitolato. In tale caso l'impresa dovrà provvedere ad eventuali sostituzioni entro il termine di 24 ore dalla segnalazione.

Il personale dovrà mantenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile e comunque conformato alle regole della buona educazione. Dovrà presentarsi in servizio in ordine, vestito in modo decoroso e dovrà inoltre essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ragione sociale e del logo del datore di lavoro.

Di ogni danneggiamento causato ai beni della Regione Piemonte o di terzi ascrivibile ad incuria o disattenzione del suo personale è responsabile la ditta appaltatrice di fronte alla Regione Piemonte, il quale è autorizzato rivalersi direttamente sulla cauzione (che dovrà essere immediatamente reintegrata).

E' inoltre richiesto che il personale addetto al servizio sia in possesso di adeguata formazione in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle misure antincendio e al primo soccorso e che l'appaltatore garantisca la presenza per ogni turno di almeno 20% dei dipendenti abilitati in caso di emergenza all'uso di defibrillatore cardiaco, comunicandone per tempo e in anticipo il nominativo.

L'Ente si riserva di richiedere in ogni momento gli attestati di formazione e quelli di aggiornamento come previsto dalla legislazione in materia di sicurezza.

15.1 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO SUL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il personale adibito al servizio sarà dipendente della ditta appaltatrice con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge.

L'aggiudicataria si impegna, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, derivanti da disposizioni legislative e

regolamentati vigenti in materia di lavoro, tutela, sicurezza, salute, assicurazioni sociali, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti:

- dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alle categorie e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località;

ovvero

- dalle tabelle allegate al D.M. del 21 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relative al costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata;

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I predetti obblighi vincolano l'aggiudicataria per tutta la durata del contratto anche nel caso in cui essa non aderisca alle associazioni firmatarie o receda da esse.

In particolare, l'aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, si obbliga, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nel servizio, all'applicazione integrale dei contratti collettivi di categoria e della tabella del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale (provincia di Torino), relativa al costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata.

La ditta appaltatrice è tenuta a mantenere sui posti di lavoro il registro delle presenze del personale o altro strumento di rilevazione e registrazione delle presenze. (es. mediante utilizzo delle nuove tecnologie NFC e RFID).

L'utilizzo di nuove tecnologie sarà valutato positivamente e costituirà elemento qualitativo dell'offerta tecnica.

E' fatto obbligo all'impresa di esibire, a semplice richiesta del Direttore dell'esecutivo o da altro ufficio/soggetto da questi delegato, il registro delle presenze (o suo equivalente), il mod. DM 10, le ricevute dei versamenti INAIL, e ogni altro documento comprovante il rispetto delle norme e la regolarità contributiva.

L'omissione di tale adempimento comporterà la sospensione dei pagamenti, fino all'avvenuta acquisizione del documento attestante la regolarità contributiva.

L'impresa è altresì obbligata all'osservanza della legge 9 dicembre 1977, n. 903 – “Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro” per le parti ancora in vigore, e del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D.lgs. n. 198/2006 e s. m. e i. Qualora vengano accertati atti o comportamenti discriminatori in ragione del sesso posti in essere dall'aggiudicataria, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di adottare provvedimenti sanzionatori in relazione alla gravità dei fatti.

15.2 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il prestatore di servizi è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81 del 9.04.2008).

L'aggiudicataria si impegna alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e, in particolare:

- del D.lgs. n. 81/2008, rubricato “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- della circolare del 18 novembre 2010 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avente ad oggetto “lettera circolare in ordine all'approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all'art. 28, comma 1-bis, del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.”;

e di quelle che verranno emanate nel corso della vigenza del presente contratto in quanto applicabili.

In particolare, ai sensi del D.lgs. 81/2008, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante indirà una riunione di coordinamento con il soggetto aggiudicatario, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui il soggetto stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza. Il soggetto aggiudicatario è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 in particolare la ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle disposizioni contenute al Titolo I -capo III “Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro” del suddetto decreto nonché al Titolo III – capo I e seguenti.

L'impresa ha l'obbligo e la responsabilità di osservare e fare osservare al proprio personale, le disposizioni di legge in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, di antinfortunistica e di quanto possa comunque interessare la sicurezza degli addetti, nonché ad adottare tutti i procedimenti, gli accorgimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

In particolare:

- l'impresa si impegna a rispettare nei confronti dei propri dipendenti, le norme attualmente in vigore e/o quelle che fossero in futuro emanate;
- prima della stipula del Contratto, l'aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.lgs. 81/2008;

L'aggiudicatario, nei casi d'infortunio occorso al personale impiegato nel servizio, è direttamente responsabile della conseguente indennità e/o rimborso e/o risarcimento dovuti agli aventi diritto, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente paragrafo determinano la risoluzione del contratto.

ART. 16 – SCIOPERI

In caso di sciopero o cause di forza maggiore dovrà essere dato congruo preavviso all'Ente al fine di consentire alla Regione Piemonte di fare fronte alla situazione di emergenza.

Si considera congruo il preavviso dato entro il 5° giorno antecedente quello del verificarsi dell'evento.

L'Amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

ART. 17– LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente ed è subordinato: - all'emissione di regolare fattura; le fatture dovranno essere accompagnate dal riepilogo mensile delle date e ore dei singoli servizi a firma del responsabile della Ditta;

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice; - alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione; - all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto funzionario tecnico del Settore Sicurezza e Tecnico della Regione. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Alla liquidazione dell'eventuale servizio straordinario richiesto dalla Stazione Appaltante si provvederà a seguito di presentazione di fattura mensile dettagliata, e relativa documentazione previa attestazione della regolarità del servizio da parte del DEC.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori. Oltre tale termine non possono essere accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".
I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa

pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione dei predetti documenti.

In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Per esigenze della Regione Piemonte, dovute all'organizzazione funzionale delle strutture interne deputate alle attività di verifica, monitoraggio, liquidazione e pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, in sede di sottoscrizione del presente Contratto potranno essere concordati con l'Appaltatore termini per il pagamento delle fatture fino a 60 (sessanta) giorni.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13°, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto..

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 – art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 18 – PENALITA'

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo "Risoluzione del contratto" e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, ove per qualsiasi ragione il servizio non fosse reso in modo puntuale e con regolarità, saranno applicate le seguenti penali:

€ 500,00 per accertata mancata presenza del personale presso la portineria/centralino, per l'intera durata del turno di servizio giornaliero, comportante il mancato servizio;

€ 200,00 per ritardata entrata in servizio del personale addetto al servizio di portierato, e/o nei casi di accertato abbandono, anche temporaneo, del servizio ovvero di anticipata cessazione dello stesso rispetto agli orari fissati, sempre con servizio comunque garantito temporaneamente da un addetto al servizio di portierato/centralino;

€ 100,00 per comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e/o dei dipendenti regionali;

€ 100,00 disattesa delle indicazioni impartite dal responsabile del servizio.

Salvo quanto sopra previsto, nell'eventualità di altri disservizi, la Regione Piemonte ha il diritto di applicare penali estensibili da € 100,00 ad € 1.000,00 a seconda della gravità dei fatti, per ogni infrazione dei patti contrattuali o per ogni operazione eseguita male o in modo imperfetto.

Dopo tre infrazioni analoghe si procederà, per altre tre infrazioni, all'applicazione di una penale doppia per evento, dopo di che si procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario esegua le prestazioni in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, in forma scritta a contestargli le inadempienze riscontrate presso la propria sede amministrativa. L'aggiudicataria dovrà in ogni caso, far pervenire in forma scritta, le proprie deduzioni al suddetto Direttore nel termine massimo di sette giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa. Qualora, a giudizio della stazione appaltante, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

L'ammontare delle penali applicate durante il periodo di vigenza del presente appalto, non potrà comunque essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

Il servizio non effettuato non sarà comunque pagato e in ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione definitiva.

Qualora infine, il soggetto aggiudicatario non esegua la prestazione richiesta o la esegua in modo non conforme a quanto previsto nell'offerta, il Direttore dell'esecuzione del contratto procederà alla diffida assegnando un congruo termine per adempiere, che potrà anche essere inferiore a 15 giorni, scaduto il quale il contratto sarà risolto.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Regionale si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere, qualora l'aggiudicatario non superi il periodo di prova di cui al precedente art. 8, ovvero quando si verificano reiterati e particolarmente gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, accertati dai competenti servizi ed attestati da una relazione particolareggiata. È fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.

E' considerata inosservanza reiterata l'applicazione di 3 o più penalità nell'arco di 12 mesi;

E' ammessa la risoluzione del contratto per sopravvenuta eccessiva onerosità per una delle due parti, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Si potrà procedere inoltre alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto
- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta;
- impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- in caso di sospensione o mancata effettuazione del servizio da parte della ditta;
- mancato avvio del servizio alla data prevista;
- n. 3 (tre) inadempienze che abbiano comportato l'invio di contestazioni scritte ai fini dell'applicazione di penali nel corso dei primi 15 giorni dall'avvio del servizio;
- dopo sei infrazioni analoghe.
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- subappalto non autorizzato;
- in tutti i casi previsti esplicitamente dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016;
- per transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.

Il contratto sarà altresì risolto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della

stessa, in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Regionale, in forma di comunicazione a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Regione Piemonte al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Regionale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 20 – RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. e/ o Posta Elettronica Certificata.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

ART. 21 – DECADENZA DELL'APPALTATORE DAL CONTRATTO

L'appaltatore incorre nella decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) sospensione del servizio, ad esclusione dei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunicati dall'appaltatore e riconosciuti tali dall'Amministrazione Regionale;
- c) accertato stato di insolvenza dell'appaltatore o responsabilità del medesimo per frodi nell'adempimento del servizio;
- d) cessione parziale o totale del contratto, fatti salvi i casi previsti al successivo art. 24;
- e) subappalto;
- f) inosservanza delle leggi vigenti in tema di sicurezza, prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, nonché delle leggi vigenti in tema di previdenza ed assistenza contributiva per i lavoratori.

Costituisce facoltà dell'Amministrazione l'applicazione, in luogo della decadenza del contratto, delle penali previste.

ART. 22 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Regione Piemonte.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 23 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, ciascuna Offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, prestata nella forma della cauzione o della fideiussione, a scelta dell'Offerente. L'importo della garanzia dovrà essere pari al 2% (due per cento) del valore del contratto a base di gara, salvo quanto successivamente riportato.

La cauzione, ai sensi del comma 2° del predetto art. 93 del Codice, a scelta dell'Offerente, potrà essere costituita:

- a) in contanti, con versamento su uno dei conti correnti intestati alla Regione Piemonte;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente.
I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria la Regione Piemonte
- b) essere specificamente riferita alla gara dell'appalto in oggetto;
- c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- d) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile;
- e) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
- f) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;

- g) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- h) coprire la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'Affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;
- i) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del Codice per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario.

Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'Appalto, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9°, del Codice. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6° dell'art. 93 del Codice

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di Operatori Economici o di un consorzio ordinario, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutti gli Operatori del raggruppamento o consorzio medesimi. Ai sensi del dell'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, la garanzia, e il suo eventuale rinnovo, sono ridotti nell'importo:

- del 50% ove sia documentato il possesso della certificazione, rilasciata da organismi accreditati, del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, ovvero certificazione equivalente rilasciata da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni;
- del 30% per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS) o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO 14001. Tali riduzioni sono tra loro alternative. La riduzione del 30% per gli operatori economici in possesso di registrazione all'EMAS è inoltre cumulabile con la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità descritta al punto precedente;
- del 30%, non cumulabile con le precedenti riduzioni, ove sia documentato il possesso del rating di legalità o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001.

Ad aggiudicazione avvenuta la garanzia è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa. La garanzia è inoltre restituita a tutti i concorrenti nell'ipotesi in cui la stazione appaltante non proceda ad alcuna aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'operatore economico aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, prima della stipula del contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 50/2016, un deposito cauzionale definitivo pari almeno al 10% dell'importo contrattuale. Ove il ribasso offerto dall'aggiudicatario sia superiore al 10%, la garanzia definitiva da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti per ogni punto percentuale superiore al 20%. La

garanzia definitiva è prestata con le medesime modalità della garanzia provvisoria. In particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non indicato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara si applica quanto previsto dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva è progressivamente ridotta a norma dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

ART. 24 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta aggiudicataria è responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al prestatore di servizio di mantenere l'Amministrazione Regionale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Sono a carico esclusivo della Ditta assuntrice tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00), con un numero di sinistri illimitato e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

L'attività oggetto dell'appalto si configura ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come prestazione di natura intellettuale. Pertanto non sussistono necessità di valutazione di rischi interferenziali e i relativi costi della sicurezza sono pari a €. 0,00. L'amministrazione dovrà fornire all'appaltatore aggiudicatario le informative dei rischi delle sedi oggetto dell'appalto promuovendo la cooperazione e il coordinamento attraverso una specifica riunione organizzata prima dell'inizio dell'affidamento.

L'appaltatore si impegna a portare a conoscenza le informazioni relative ai rischi e alle procedure di gestione delle emergenze contenuti all'interno delle informative dei rischi delle sedi ai propri dipendenti destinati a prestare la

loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dell'attività.

ART. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del "Codice degli Appalti".

E' ammessa la cessione dei crediti vantati dall'impresa aggiudicataria verso la Regione Piemonte, ai sensi del combinato disposto dal sopra nominato articolo 106, comma 13, del D.lgs. n.50/2016 e della legge n. 52 del 21/02/1991, a condizione che il concessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario di cui alle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

ART. 26 – CESSIONE D'AZIENDA

Se l'acquirente di un'impresa aggiudicataria di un appalto della Regione Piemonte subentra nel contratto l'Amministrazione ha la facoltà di accettare il nuovo acquirente, ovvero di risolvere il contratto, con provvedimento motivato.

La disposizione di cui al comma precedente si applica anche in caso di affitto o usufrutto dell'azienda.

ART. 27 - SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

ART. 29 – COMUNICAZIONE DELLA DECADENZA E DELLA RISOLUZIONE

Qualora l'Amministrazione riscontri le ipotesi di cui agli artt. 18 e 20 o in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno per la tutela dell'interesse pubblico, la Regione Piemonte, con lettera del Dirigente del Settore Coordinamento e Gestione dei Servizi Generali Operativi – Tutela dei consumatori, notificata all'appaltatore, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o con PEC, contesterà gli addebiti, con l'invito a produrre le proprie deduzioni, entro il termine di CINQUE giorni dalla data dell'avvenuta notifica. Successivamente, qualora l'Amministrazione ritenga di non accogliere le anzidette deduzioni, assumerà il provvedimento di decadenza o di risoluzione, che sarà notificato con lettera raccomandata all'appaltatore ovvero tramite PEC.

ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto, bollo, registro, accessorie e conseguenti, se dovute, saranno per intero a carico della ditta aggiudicataria.

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono pure a carico della Ditta e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso

c) ai sensi e per gli effetti degli artt. 34, comma 35°, del decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e 216, comma 11°, del Codice, le spese di pubblicazione del Bando di Gara presso i quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate dal predetto alla Regione Piemonte entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

ART. 31 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 32 - OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché delle norme vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, degli accordi sindacali relativi al personale impiegato.

Oltre al presente Capitolato, la normativa di riferimento in ordine all'appalto in oggetto è la seguente:

- Legge 9 dicembre 1977, n. 903 per le parti ancora in vigore;
- D.lgs. 11/04/2006, n. 198;
- D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e s. m. e i (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 03/08/2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Decreto del MEF n. 55/2013, come modificate dal D.L. 66/2014 convertito con modificazione della legge 89/2014;
- Legge 13/08/2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s. m. e i.
- D.P.R. 445/2000;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora in vigore;
- D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e s. m. e i.;
- Codice Civile;
- Legge 10 giugno 1982 n. 348 e s. m. e i.;
- legge n. 52 del 21/02/1991;
- determinazioni e i Provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- altre disposizioni normative vigenti o che saranno emanate dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.

ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che i dati relativi alle Imprese partecipanti di cui l'Amministrazione verrà in possesso, saranno trattati su supporti cartacei e informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione.

I dati rilevanti ai fini della qualificazione delle imprese potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono. I medesimi dati potranno essere comunicati, nelle forme e nei casi di legge, agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, pertanto la mancata comunicazione comporterà esclusione dalla gara medesima.

I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti previsti nel Regolamento (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte – Giunta Regionale.

Responsabile del trattamento per conto della Regione Piemonte è il Dirigente del Settore Coordinamento e Gestione Servizi Generali Operativi – Tutela dei Consumatori - dott. Guido Odicino

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal citato Regolamento Europeo sulla privacy.

ART. 34 – COMUNICAZIONI VARIE

Eventuali informazioni potranno essere richieste a:

Settore Coordinamento e Gestione Servizi Generali Operativi – Tutela dei Consumatori:

e-mail: guido.odicino@regione.piemonte.it

Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore Coordinamento e Gestione Servizi Generali Operativi – Tutela dei Consumatori - dr. Guido Odicino

Pec direzione: segreteria.giunta@cert.regione.piemonte.it